

***Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 175 dirigenti di seconda fascia di cui al bando prot.n. 146687/2010 del 29 ottobre 2010
Esecuzione sentenze TAR Lazio di riconoscimento del diritto alla riserva di cui al punto n. 1 del bando di concorso***

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

DISPONE:

1. I candidati alla selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 175 dirigenti di seconda fascia, indetta con bando prot.n.146687/2010 del 29 ottobre 2010, elencati in ordine alfabetico nella tabella seguente, sono dichiarati vincitori della procedura in esecuzione delle sentenze del TAR Lazio sinora pervenute e di seguito specificate, in qualità di aventi diritto alla riserva di cui al punto n. 1 del citato bando di concorso:

Nominativo	Sentenza TAR Lazio
Bartoli Paola	N. 15008 del 15 novembre 2022
Rega Adele	N. 15751 del 24 novembre 2022
Aldi Maria	N. 16224 del 5 dicembre 2022
Lanzino Giovanna	N. 16227 del 5 dicembre 2022
Di Giorgio Alberto	N. 15550 del 23 novembre 2022
Casini Enrico	N. 16507 del 9 dicembre 2022
Cardinale Pompilio Ciro	N. 16225 del 5 dicembre 2022
Leonardi Mike José	N. 15013 del 15 novembre 2022

2. Con successivo atto e contratto verranno disposti l'assunzione nella qualifica di dirigente di seconda fascia in prova ed il contestuale conferimento di un incarico.
3. È fatta salva ogni più ampia riserva di ulteriori provvedimenti che dovessero rendersi opportuni e/o necessari in relazione alle motivazioni riportate nel seguito del presente provvedimento.

Motivazioni

In relazione alla selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 175 dirigenti di seconda fascia, prot.n.146687/2010 del 29 ottobre 2010, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 0173327 del 30 giugno 2021 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso pubblico a 175 posti per l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia, successivamente rettificata con provvedimenti n. 198385 del 22 luglio 2021 e n. 26189 del 27 gennaio 2022.

Tale graduatoria ha tenuto conto dei candidati che, avendo superato la prova orale e avendo diritto alla riserva di posti, prevista dall'art. 1 del bando, hanno presentato nel termine perentorio di quindici giorni i titoli necessari, secondo quanto stabilito dall'art. 9 del medesimo bando. Non risultavano inclusi nella graduatoria dei vincitori, tra gli altri, i candidati che non avevano prodotto i documenti attestanti il suddetto diritto entro il termine stabilito dal citato art. 9.

Su ricorso degli interessati il TAR Lazio, con le sentenze sopra specificate, ha dichiarato l'illegittimità del suddetto art. 9 del bando di concorso, nella parte in cui stabiliva l'obbligo, per i candidati che abbiano superato la prova orale con esito positivo e che intendano far valere il diritto alla riserva di cui all'art. 1, di presentare i relativi documenti. Infatti, secondo il giudice amministrativo i titoli di anzianità che davano diritto alla riserva concernevano dati già in possesso dell'amministrazione che ha bandito il concorso e che ha gestito la procedura concorsuale.

Questa Agenzia, a seguito degli approfondimenti effettuati, ritiene di dover ottemperare alle sfavorevoli sentenze del TAR del Lazio concernenti il diritto alla riserva dei posti. Poiché sulla procedura concorsuale di che trattasi e sulla relativa graduatoria pendono altri ricorsi che riguardano la valutazione dei titoli da parte della Commissione di

concorso, sui quali il TAR Lazio si è pronunciato (con sentenze non definitive, in quanto oggetto di gravame al Consiglio di Stato) accogliendo la domanda dei ricorrenti volta al riesame del punteggio attribuito ai titoli, solo dopo che saranno conosciuti i provvedimenti che il Consiglio di Stato vorrà emanare, l’Agenzia si potrà conformare ad essi assumendo le definitive determinazioni sulla graduatoria finale.

In considerazione di ciò e tenuto conto che, qualunque dovesse essere l’assetto definitivo del punteggio dei candidati sui titoli, la categoria dei riservatari conserverà comunque il diritto all’assunzione, si procede all’esecuzione delle sentenze che ne hanno riconosciuto il diritto, senza attendere il consolidamento dei pronunciamenti giurisdizionali e la graduatoria di merito definitiva. Rimangono, al momento, impregiudicate le assunzioni dei vincitori non riservatari oggi utilmente collocati nella graduatoria gravata dai contenziosi relativi alla valutazione dei titoli, in quanto la loro posizione sarà valutata e definita all’esito dei contenziosi in essere, quando l’amministrazione potrà esercitare compiutamente ed in modo definitivo il potere conformativo.

Pertanto, con il presente provvedimento viene data esecuzione alle richiamate sentenze sinora pervenute, dichiarando vincitori i candidati sopra specificati, in quanto aventi diritto alla riserva dei posti prevista dall’art. 1 del bando di selezione pubblica per l’assunzione a tempo indeterminato di 175 dirigenti.

Con ogni più ampia riserva di ulteriori provvedimenti che dovessero rendersi opportuni e/o necessari in relazione alle motivazioni sopra rappresentate.

Riferimenti normativi

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66; art. 71, comma 3);

Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia delle Entrate (art. 3; art. 15);

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Ernesto Maria Ruffini

firmato digitalmente